

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 141 DEL 07/08/2020**

OGGETTO

ESAME DELLA VARIANTE AL PSC, RUE E POC DEL COMUNE DI CASALGRANDE E DELLA VARIANTE AL RUE E POC DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL PONTE SUL TORRENTE TRESINARO TRA LE FRAZIONI DI CORTICELLA E SAN DONNINO. OCDPC N. 558 DEL 15 NOVEMBRE 2018 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

con decreto del Presidente della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 40 del 18 marzo 2020 (emanato quale commissario delegato del Dipartimento della Protezione Civile) è stato approvato il “Piano degli investimenti urgenti per l'annualità 2020 al fine del superamento dei contesti emergenziali relativi agli eventi meteorologici ecc.” che:

- 1 - assegna ai Comuni di Casalgrande e Reggio Emilia un finanziamento di euro 650.000 per l'intervento di rifacimento del ponte in oggetto al fine di eliminare una persistente criticità idraulica;
- 2 – estende al procedimento di approvazione del progetto la disciplina speciale e derogatoria prevista dall'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018 e successive modifiche di cui alla OCDPC n. 559 del 29 novembre 2018 e OCDPC n. 601 del 1 agosto 2019;
- 3 – assegna il termine perentorio del 1° settembre 2020 per l'appalto dei lavori, pena la perdita del finanziamento;
- 4 – individua quale soggetto attuatore dell'intervento il Comune di Casalgrande;

Il Comune di Casalgrande, in qualità di Soggetto Attuatore, ha comunicato in data 23/07/2020, nostro protocollo n.17110 – 5/2020, l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona per l'approvazione del progetto definitivo, con relativa variante agli strumenti urbanistici dei due comuni, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la dichiarazione di pubblica utilità, per l'acquisizione dei pareri nulla osta, autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento di rifacimento del ponte sul torrente Tresinaro collegante le frazioni di Corticella (Comune di Reggio Emilia) e di San Donnino di Liguria (Comune di Casalgrande) e di collegamento alle arginature esistenti a quota adeguata del nodo località San Donnino;

ai sensi dell'articolo 14 della citata Ordinanza n.558/2018 e successive integrazioni, all'approvazione del progetto si provvede ricorrendo a conferenza di servizi decisoria, che viene convocata nel termine di giorni 7 decorrenti dalla data di disponibilità del progetto;

l'approvazione del Progetto di cui all'oggetto da parte del Soggetto Attuatore, all'esito della Conferenza di Servizi, costituirà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Casalgrande e del Comune di Reggio Emilia, comporterà l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e comporterà dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dell'Ordinanza 558;

gli elaborati del Progetto sono stati pubblicati integralmente sul sito web del Comune di Casalgrande e sul sito web del Comune di Reggio Emilia contestualmente alla trasmissione della presente convocazione;

del deposito degli elaborati è stato dato avviso mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio Telematico e sul sito web sia del Comune di Casalgrande che del Comune di Reggio Emilia del relativo avviso;

dall'avvio del procedimento è stata data comunicazione diretta ai proprietari delle aree interessate dal vincolo preordinato all'espropriazione e dalla realizzazione dell'Intervento, in conformità al piano particellare e all'elenco presente tra gli elaborati del Progetto;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria dello strumento urbanistico in esame;

CONSTATATO che gli atti trasmessi dal Comune evidenziano quanto segue:

il ponte sul torrente Tresinaro che collega via Franceschini nel territorio di Casalgrande e via Madonna di Corticella nel territorio di Reggio Emilia (composto da quattro campate, con tre pile in mattoni e cemento armato, impalcato con travi in cemento armato prefabbricato) ha ripetutamente evidenziato, in occasione di eventi piovosi di significativa intensità, il suo essere causa principale di situazioni di criticità idraulica, in quanto in corrispondenza delle pile si accumulino grandi masse di detriti, per gran parte vegetali, con necessità di chiudere il ponte al traffico in ragione dei rischi strutturali e del rischio di esondazione del torrente nelle aree abitate;

il Comune propone pertanto con il presente procedimento l'approvazione del progetto di ricostruzione del ponte in una unica campata, con allargamento della sede stradale sul ponte e nei tratti di approccio, e l'aggiunta di una passerella ciclopedonale in affiancamento ad ovest;

per motivi tecnici il ponte sarà realizzato ad ovest di quello attuale ad una distanza di circa 15 metri con conseguente lieve modifica del tracciato stradale esistente a monte e a valle del corso d'acqua; si prevede anche la realizzazione di una rotatoria a nord del Tresinaro in sostituzione dell'incrocio tra via Madonna di Corticella e via del Torrente;

le varianti urbanistiche conseguenti al progetto sopra descritto consistono nella individuazione delle modifiche al tracciato della viabilità che collega San Donnino con Corticella nella cartografia del PSC e RUE di Casalgrande e nella cartografia del RUE di Reggio Emilia;

CONSTATATO inoltre che:

il Comune ha trasmesso con nota del 31/07/2020, nostro protocollo n. 17955 del 03/08/2020, il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria tenutasi il 27/07/2020, unitamente alla richiesta al Comune di Casalgrande, al Comune di Reggio Emilia, alla Soprintendenza ed alla Provincia di Reggio Emilia di esprimersi entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ai sensi dell'art.14, 3° comma, dell'OCDPC n.558/2018;

con nota pervenuta il 06/08/2020 il Comune comunica che, a seguito dell'avviso di deposito del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, unitamente agli elaborati di variante agli strumenti urbanistici, è pervenuta 1 osservazione da parte della Società Agricola Villa San Donnino srl interessata dall'esproprio;

- l'osservazione della Società Agricola esprime dissenso all'opera in progetto, per motivi inerenti la congruità del procedimento straordinario adottato, l'adeguata ponderazione di soluzioni alternative, la valutazione di aspetti inerenti il vincolo storico, artistico e paesaggistico delle aree interessate all'esproprio e la valutazione dei danni alla proprietà;
- il Comune di Casalgrande ha elaborato un atto di controdeduzione all'osservazione del privato, che risponde puntualmente alle argomentazioni dell'osservante e motiva la necessità e la sostenibilità ambientale del progetto e della procedura; si richiama pertanto espressamente tale atto comunale ai fini della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, valutazione che viene ulteriormente implementata dalle prescrizioni di carattere ambientale contenute *infra* nel presente Decreto.

ATTESO che:

dal 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che ha abrogato la L.R. 20/2000;

entro il termine del 1 gennaio 2021 possono essere adottate le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente secondo quanto previsto dalla pre-vigente L.R. 20/2000, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della nuova legge urbanistica regionale;

ai sensi degli artt. 32, 33 e 34 della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale e alla conformità del RUE e del POC al PSC e ai piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;

come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

CONSIDERATO che:

svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 05/08/2020, nel quale si evidenzia la non necessità del parere geologico - ambientale e di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art. 5 LR 19/2008), fatte salve le verifiche geologiche e sismiche eventualmente

previste, in fase progettuale, dalla normativa tecnica vigente, il Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve in merito alle varianti agli strumenti urbanistici dei comuni di Casalgrande e Reggio Emilia conseguenti all'approvazione del progetto in esame;

Per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) delle previsioni del procedimento in esame, preso atto degli elaborati di progetto e di variante e visti i seguenti pareri, trasmessi dal Comune di Casalgrande il 06/08/2020:

- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Province di Modena Reggio Emilia e Ferrara, prot. 0016975-P del 06/08/2020, ad esito favorevole condizionato;
- IRETI prot. RT013477-2020-P, che segnala la presenza in via Franceschini di infrastrutture dell'acquedotto e chiede di concordare le modalità di risoluzione dell'interferenza in sede di progettazione;
- SNAM prot. 125 del 23/07/2020 ad esito favorevole;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, che esprime il nulla osta idraulico di competenza relativo alla concessione di area demaniale, unitamente a prescrizioni di carattere gestionale e manutentivo;
- Arpa Servizio Territoriale di Reggio Emilia, ad esito favorevole;
- AUSL servizio di Igiene Pubblica di Reggio Emilia ad esito favorevole;
- Agenzia del Demanio, Direzione generale Emilia Romagna che rileva come nell'area interessata non siano presenti beni di competenza dell'Agenzia;
- ATERSIR ad esito favorevole condizionato;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Commissione regionale per il patrimonio culturale dell'Emilia Romagna, che dichiara il non interesse culturale del ponte ai sensi degli articoli 10 e 12 del D.Lgs 42/2004;

visto altresì il parere di Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, che esprime nulla osta al rilascio della concessione per l'occupazione delle aree demaniali di pertinenza del torrente Tresinaro interessate dall'opera e che non rileva elementi ostativi ai fini dell'espressione del Parere motivato positivo ai fini Valsat,

il Responsabile del Procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale delle varianti agli strumenti urbanistici dei comuni di Casalgrande e Reggio Emilia nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto definitivo del ponte sul torrente Tresinaro tra le frazioni di Corticella e San Donnino alle seguenti condizioni:

- siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:
 - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio che richiede di utilizzare per le scarpate pietra grigia locale di origine appenninica, di seguire le Linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali e detta modalità operative per gli scavi di indagine archeologica;
 - IRETI che chiede di concordare le modalità di risoluzione dell'interferenza con la rete acquedottistica in sede di progettazione;

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, che esprime il nulla osta idraulico di competenza relativo alla concessione di area demaniale, unitamente a prescrizioni di carattere gestionale e manutentivo;
- ATERSIR che prescrive in sede attuativa un confronto con il gestore IRETI volto alla tutela della dotazioni del SII;
- in riferimento alla compatibilità paesaggistica, rilevato che la prevista rotatoria a ridosso del ponte si inserisce in un contesto agricolo e architettonico di valore storico sarà necessario, in sede di progettazione esecutiva del secondo stralcio dei lavori, ridurre il diametro della rotatoria contemperando l'interesse della sicurezza con quello della riduzione del consumo di suolo e la preservazione del pregevole ambito paesaggistico;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente , il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Preso atto che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta **Vicepresidente** in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

Ritenuto pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia, Ing. Valerio Bussei, in sostituzione della Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di non formulare riserve ai sensi degli articoli 32, 33 e 34 della LR 20/2000 in merito alla variante al PSC, RUE e POC del comune di Casalgrande e alla variante al RUE e POC del Comune di Reggio Emilia, nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto definitivo del ponte sul torrente Tresinaro tra le frazioni di Corticella e San Donnino.

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale delle predette varianti agli strumenti urbanistici, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente CONSIDERATO;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale dei piani approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione,
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 07/08/2020

IL PRESIDENTE
F.to MALAVASI ILENIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma